

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE
DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
IC MATTEOTTI – APRILIA**

Approvato con delibera del CdI n. 62 del 28/12/2022

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media*;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9*;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*;
- Legge 13 luglio 2015 n.107 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* comma 181,182;
- Decreti Legislativi 13 aprile 2017 n. 60 e 62 *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- D.P.C.M. 30 dicembre 2017 e DPCM 12 maggio 2021 *Piano Triennale delle Arti*
- D.M. 31 gennaio 2022, n.16 *Poli a orientamento artistico e performativo*

con particolare riferimento al **D.Interm. del 1 luglio 2022**, n.176 *Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*.

Premessa

La Scuola Secondaria di I grado dà la possibilità attraverso l'istituzione di *Percorsi ad Indirizzo Musicale* di far parte per l'intero triennio di un *gruppo* di alunni che frequenterà, in aggiunta al monte ore settimanale, tre ore settimanali (novantanove ore annuali) che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Tale gruppo di alunni è suddiviso in quattro *sottogruppi* ciascuno corrispondente ad una diversa specialità strumentale: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino. È costituito rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del D.P.R. del 20 marzo 2009 n.81 e, nel nostro Istituto, in virtù di quanto sancito dalla Legge n.59 art.21 del 15 marzo 1997 e successivo regolamento di cui al D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 sulla *autonomia scolastica*, andrà a ripartirsi nel triennio costituendo un'unica sezione: classi 1°, 2° e 3° A.

1) ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

1.a) Organizzazione oraria dei percorsi

L'Istituto comprensivo G.Matteotti organizza i percorsi ad indirizzo musicale di cui al decreto interministeriale 176/2022 in un'unica sezione (sezione A) ripartita nel triennio di studi della secondaria di primo grado (una prima classe, una seconda classe, una terza classe). Per ogni classe sono costituiti quattro sottogruppi di alunni suddivisi sulla base dell'insegnamento strumentale: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. Ogni docente di strumento musicale effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo e per ciascun anno di corso, ripartendo equamente la distribuzione oraria in modo da garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale;
- teoria e lettura della musica;
- lezione di strumento collettiva e/o musica d'insieme.

È comunque rimessa all'istituzione scolastica la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali (non coincidenti con l'unità oraria).

In orario curriculare mattutino in base alle indicazioni già fissate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, nell'ora settimanale destinata alle attività di potenziamento viene impartito l'insegnamento del canto corale per tutte e tre le classi della sezione ad indirizzo musicale. Poiché il coro Matteotti è diventato nel tempo una realtà dell'indirizzo musicale che collabora in sinergia con l'Orchestra Matteotti negli eventi, nei concorsi e nelle rassegne ecc., il docente di strumento musicale è titolare dell'insegnamento in via prioritaria secondo i criteri della continuità didattica. Possono essere previsti in compresenza due insegnanti (direttore; accompagnatore allo strumento), necessari in caso di prove a cui partecipa l'organico intero del Coro Matteotti che è composto da due classi della sezione.

L'articolazione oraria delle attività, così determinata dall'Istituto, può essere suscettibile di variazioni in caso di necessità. Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato tenendo conto della normativa vigente in materia e del contratto nazionale.

1.b) Organizzazione oraria per gli alunni e per le famiglie

Per ogni anno di corso sono previsti due specifici giorni di rientro pomeridiano: uno per la lezione strumentale individuale, l'altro per quella di teoria e lettura della musica e della lezione collettiva/musica d'insieme. Tali giorni sono determinati dall'organizzazione didattica dei docenti di strumento che, in caso di necessità straordinarie, possono apportare variazioni anche durante il corso dell'anno scolastico.

Per l'orario della lezione strumentale individuale di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi, in applicazione dell'Autonomia scolastica. L'orario delle lezioni di teoria e di musica di insieme sono determinati dall'organizzazione didattica dell'istituto.

È prevista per gli alunni la possibilità di rimanere a scuola nella pausa pranzo e/o, nell'attesa del proprio turno, per particolari esigenze motivate dalla famiglia e condivise con i docenti di strumento e la dirigenza scolastica.

1.c) Offerta formativa aggiuntiva per gli alunni dell'indirizzo musicale

Ogni alunno della sezione ad indirizzo musicale ha la possibilità di:

- studiare uno strumento musicale tra quelli proposti (chitarra, clarinetto, pianoforte e violino) con una lezione settimanale individuale non inferiore ai 45 minuti;

- apprendere il linguaggio musicale attraverso la lettura delle note, del pentagramma, delle chiavi ecc.

- praticare la musica d'insieme attraverso piccoli ensemble e attraverso la partecipazione attiva nell'Orchestra Matteotti che è composta dagli alunni delle classi seconda e terza della sezione e che si esibisce normalmente in eventi, rassegne, concorsi a livello locale e nazionale.

- praticare l'esperienza corale con la partecipazione attiva nel Coro Matteotti composto dagli alunni delle tre classi della sezione ad indirizzo musicale in organico separato o in organico misto (fino ad un massimo di due classi) che si esibisce normalmente in eventi, rassegne, concorsi a livello locale e nazionale.

Competenze, obiettivi e conoscenze degli insegnamenti sono indicati nel curriculum verticale, nel Ptof e nella programmazione didattico-disciplinare.

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e pertanto prioritarie su eventuali attività extrascolastiche scelte dalle famiglie. Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività (concerti, rassegne artistiche, concorsi musicali, ecc.) delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline.

Per partecipare ad eventi e manifestazioni a cui Coro e Orchestra sono solitamente invitati o a rassegne e concorsi ricadenti nel territorio nazionale, la sezione ad indirizzo musicale va in deroga alle limitazioni comuni per le uscite didattiche imposte dal Consiglio d'Istituto a cui comunque rende conto. La valutazione delle partecipazioni è a cura degli insegnanti di strumento e della dirigenza scolastica in sinergia con le famiglie e tiene conto della preparazione degli allievi, del livello raggiunto nonché dell'andamento didattico-disciplinare della classe.

Gli insegnanti di strumento promuovono una riunione informativa ad inizio anno con i genitori per definire gli orari di lezione individuale e gli aspetti logistico-organizzativi nonché didattici degli insegnamenti: materiale da portare, libri di testo, organizzazione funzionale delle comunicazioni ecc.

Tutti gli alunni della sezione ad indirizzo musicale in occasione di partecipazione ad eventi, rassegne ecc. dovranno indossare la divisa adottata dall'istituto. Modalità di ricamo e consegna vengono comunicate ai genitori nella riunione informativa ad inizio del triennio.

Lo studio dello strumento musicale e tutte le attività connesse (coro e musica d'insieme) fanno parte dell'offerta didattico-formativa dell'istituto e pertanto richiedono impegno e studio costante da parte di ogni alunno.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per supporto tecnico-specifico.

2) MODALITA' DI ACCESSO AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

2.a) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica. La graduatoria degli ammessi viene pubblicata in amministrazione trasparente. I genitori degli alunni ammessi vengono contattati dalla segreteria didattica dell'istituto per l'accettazione formale.

Il numero di posti disponibili è variabile ogni anno e segue le indicazioni vigenti in materia (attualmente il Dpr 20 marzo 2009, 81) nonché le indicazioni fornite dalla Dirigenza e dalla commissione della formazione delle classi per consentire una equa ripartizione del numero degli alunni per tutte le classi della secondaria di primo grado.

2.b) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. In caso di assenze di alunni richiedenti l'iscrizione, dovute a particolari e giustificati motivi, il Dirigente Scolastico potrà disporre eventuali sessioni suppletive.

Nel corso della prova attitudinale sono valutate le attitudini musicali delle alunne e degli alunni candidati. Per partecipare non è richiesto alcun prerequisito musicale. La prova attitudinale è composta da cinque test che saranno valutati in decimi. La valutazione finale è il risultato della somma del punteggio ottenuto su tutte le prove somministrate.

I test sono:

- 1) Prova ritmica: schema o sequenza ritmica da ripetere ad imitazione;
- 2) Prova di coordinazione: schema motorio da ripetere ad imitazione;
- 3) Prova di discernimento delle altezze: l'alunno/a dovrà individuare tra due note proposte quale sia la più alta e quale sia la più bassa;
- 4) Prova di intonazione vocale: melodia da cantare per imitazione;
- 5) Prova motivazionale: l'alunno dovrà spiegare, in forma scritta o parlata, la sua passione per la musica, lo strumento che preferisce e i motivi per i quali decide di intraprendere il percorso musicale.

È facoltà dei candidati portare una esecuzione strumentale o vocale. Tale performance, a discrezione della commissione e della natura stessa della performance, potrà sostituire alcune prove attitudinali.

I test vengono predisposti annualmente dagli insegnanti di strumento musicale facenti parte la commissione d'esame.

2.c) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Gli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento sostengono una prova orientativo-attitudinale personalizzata dalla commissione d'esame che dovrà tenere conto di quanto previsto nei rispettivi fascicoli.

Pertanto è necessario che le certificazioni di disabilità e Dsa nonché ulteriori documentazioni che possano facilitare la predisposizione di test personalizzati per gli alunni che intendano frequentare il percorso musicale, vengano preventivamente consegnati in segreteria didattica e comunicati alla commissione d'esame almeno 10 giorni prima della data di svolgimento della prova.

2.d) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni nel secondo e terzo anno

La possibilità di inserimento di alunni che intendono trasferirsi da un'altra scuola nel corso dell'anno scolastico o nel secondo e terzo anno alla sezione ad indirizzo musicale è subordinata alla disponibilità del numero dei posti.

In caso di disponibilità di posti, vengono inseriti in via prioritaria gli alunni provenienti da un percorso ad indirizzo musicale o percorsi Afam o percorsi ad indirizzo musicale europei o pubblici di altre nazioni previa prova motivazionale dove il candidato dimostrerà anche quanto imparato; in via subordinata da alunni provenienti da altre classi e/o scuole non ad indirizzo musicale previa prova attitudinale sullo strumento sulla base delle programmazioni previste per anno di corso. Eventuali certificazioni di disabilità e/o di dsa devono essere preventivamente comunicati alla commissione. Per la somministrazione e valutazione della prova viene incaricata la commissione indicata al punto successivo.

2.e) Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

Per lo svolgimento e la valutazione della prova orientativo-attitudinale il Dirigente Scolastico costituisce un'apposita commissione. La commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste. La commissione può essere integrata fino ad un massimo di due docenti: un docente di Musica o altri docenti di insegnamento sempre della sezione ad indirizzo musicale.

2.f) Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale

Una volta terminate tutte le prove, la commissione redige una graduatoria degli ammessi e distribuisce gli alunni ammessi nei rispettivi sottogruppi di strumento. Per l'assegnazione dello strumento musicale la commissione utilizza i seguenti criteri:

- Attitudini, fisica e motivazionale, del candidato;
- equa distribuzione degli alunni nei sottogruppi strumentali;
- posizione raggiunta in graduatoria;
- preferenza indicata dall'alunno nella prova motivazionale;

Scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha durata triennale e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica, finale nonché alla valutazione degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione, con specifica indicazione sul certificato delle competenze. Chiunque si iscriva all'Indirizzo Musicale inserisce questa materia nell'obbligo scolastico, per cui non è possibile ritirarsi nel corso del triennio. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

La graduatoria degli ammessi comprensiva degli strumenti assegnati viene affissa in amministrazione trasparente. La segreteria didattica contatterà le famiglie per la comunicazione di rito e l'accettazione formale.

3 INSEGNAMENTO E VALUTAZIONE DELLO STRUMENTO MUSICALE

3.a) Modalità di valutazione degli apprendimenti

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione seguendo le modalità previste dalla normativa vigente e dai criteri indicati dal Collegio dei Docenti, per i soli alunni delle proprie classi di strumento. La valutazione è unica e comprendente anche le attività di musica d'insieme e di teoria e lettura della musica.

Ogni alunno avrà quindi nella propria scheda di valutazione, la voce "strumento musicale" che è parte integrante della valutazione periodica e finale degli alunni del Consiglio di Classe.

L'insegnamento della musica d'insieme nell'Orchestra Matteotti, tranne che per casi eccezionali, sarà sempre svolto in compresenza e la rispettiva valutazione rientra nel giudizio globale dello "strumento musicale" assegnato dal rispettivo docente di strumento musicale.

Per l'attività corale la valutazione degli alunni è resa al docente di educazione musicale secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti vigenti per l'ora di approfondimento.

3.b) Valutazione delle abilità e competenze conseguite

La valutazione finale e periodica espressa dall'insegnante di strumento è formativa, contempla tutte le attività musicali previste ed è resa sulla base delle indicazioni individuate nella griglia di valutazioni dell'istituto, nella programmazione verticale e nella programmazione didattico-disciplinare del docente. Essa tiene conto di eventuali percorsi individualizzati e personalizzati degli alunni.

3.c) Prova e valutazione nell'esame di Stato conclusivo

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, solo in riferimento agli alunni del proprio strumento, alle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

3.d) La partecipazione degli alunni alle attività

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi alle attività musicali pomeridiane e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

3.e) Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Per agevolare la partecipazione dei docenti di strumento musicale alle riunioni collegiali (Consiglio Di Classe, Collegio dei Docenti ecc.) viene previsto un giorno settimanale di insegnamento "corto" delle attività didattiche (non oltre le ore 16). Pertanto il calendario annuale delle lezioni della sezione ad indirizzo musicale viene approvato in via prioritaria e sulla base di questo il Dirigente Scolastico provvede a stilare il calendario delle attività collegiali o funzionali preferendo il giorno settimanale "corto" a termine delle attività didattiche. In caso di particolari necessità, possono essere previsti eventuali cambiamenti orari delle lezioni che saranno comunicati tempestivamente alle famiglie.

4 FORME DI COLLABORAZIONE

4.a) Forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Per raggiungere gli obiettivi fissati nelle progettualità ricadenti nel Ptof possono essere attivate forme di collaborazione con i poli ad orientamento artistico e performativo o altre istituzioni artistico-musicali (pubbliche e/o private) previa deliberazione del Collegio dei Docenti.

La sezione ad indirizzo musicale promuove attività di ricerca e sperimentazione didattica, attività di formazione per i docenti nonché promuove l'attivazione di percorsi di scambio attraverso la partecipazione a rassegne e concorsi o organizzando eventi propri come il festival delle orchestre pontine – Memorial Andrea Di Gioia. Sempre su deliberazione del Collegio dei Docenti può prevedere attività di gemellaggio con scuole nazionali ed europee. In tale ottica promuove la partecipazione a bandi nazionali come il piano delle arti nonché si rende disponibile all'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) nell'ambito delle attività per l'alternanza scuola-lavoro delle secondarie di secondo grado.

4.b) Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Gli insegnanti di strumento musicale attivano annualmente forme di collaborazione per la diffusione della pratica musicale (corale e strumentale) in via prioritaria nella scuola primaria e finanche nella scuola dell'infanzia attraverso percorsi progettuali ben specifici, ricadenti nel Ptof, che favoriscano lo sviluppo della verticalità all'interno dell'istituto comprensivo. Le progettualità, alcune delle quali sono ormai diventati tradizionali appuntamenti della scuola (il concerto di San Francesco, il Poppy Day, il concerto di Natale, musica a porte aperte ecc.) vengono approvate dal Collegio dei Docenti annualmente.

È data possibilità ai docenti di strumento musicale di collaborare per lo svolgimento delle attività di formazione musicale alla primaria e all'infanzia dell'istituto, in base alle indicazioni fornite annualmente dal Collegio dei Docenti.

5 NORMA TRANSITORIA

Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2023/2024.